Prof.ssa Veronica Biraghi

ROMANTICISMO
1800

- Eroismo
- Amore patria
- Libertà
- Bacio
- Primo astrattismo
- Naushwainstain
- Natura selvaggia

- L'Ottocento è un secolo ricco di avvenimenti che influiscono in Europa sul modo di vivere e di concepire l'arte.

- Il secolo si apre con l'elezione nel 1804 di Napoleone a Imperatore.

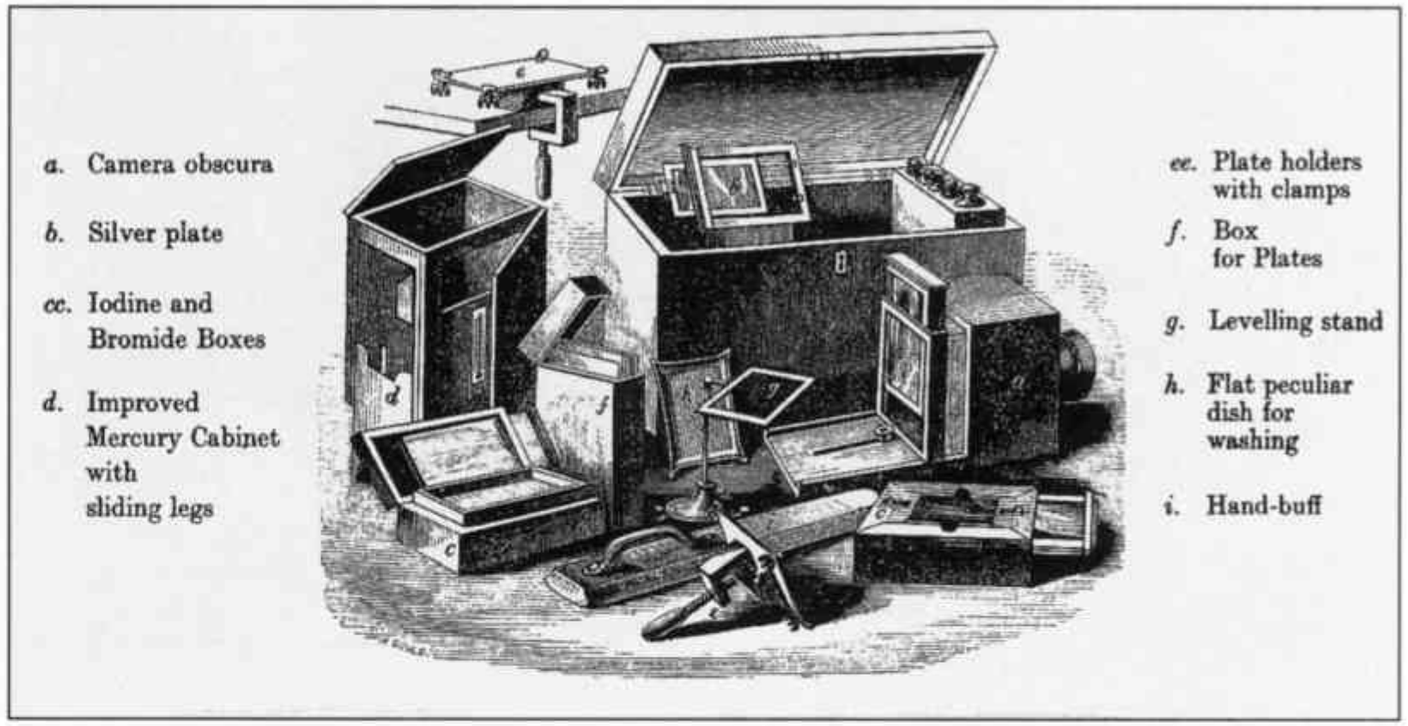
- Dopo la sconfitta a Waterloo di Napoleone, nel 1815 il Congresso di Vienna, ritornerà tuttavia a porre le basi per ripristinare il vecchio ordine (periodo storico noto come Restaurazione) e crolleranno di conseguenza quelle certezze che il periodo precedente aveva alimentato. Ecco nascere i forti sentimenti in cerca di autonomia e libertà delle nazioni sottomesse che porteranno alle guerre rivoluzionarie.
- Occorre ricordare che l'Ottocento è anche il secolo delle grandi scoperte scientifiche, oltre che delle trasformazioni sociali e politiche.

- Nel 1839, Daguerre realizza la prima macchina fotografica

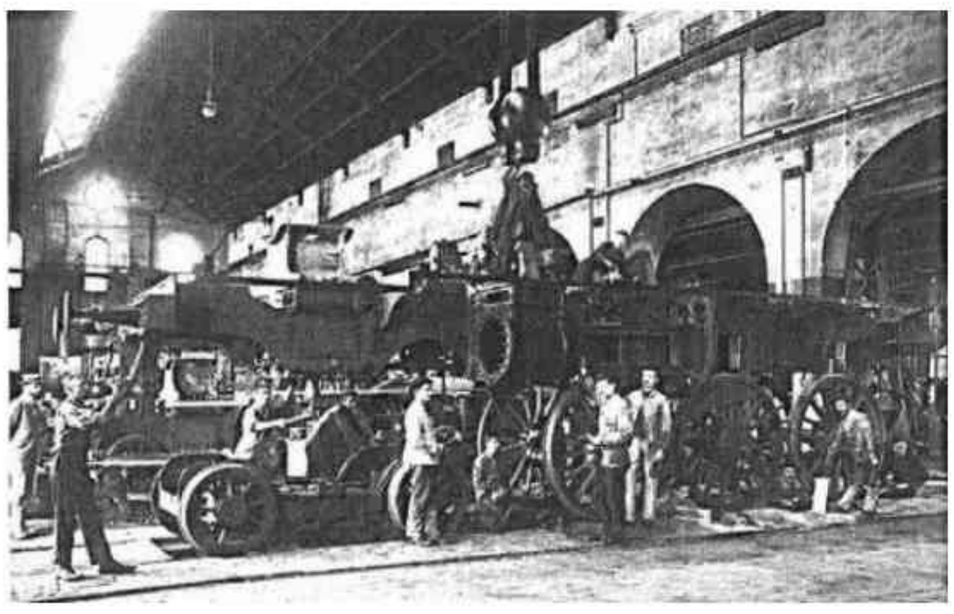
- Nel 1859, Darwin pubblica “L'origine della specie”.

- L'industrializzazione, cominciata prima in Inghilterra, si svilupperà in Europa proprio nel corso dell'ottocento. Lo sviluppo della tecnologia industriale, provocherà inoltre una crisi dell'artigianato che inciderà anch'essa nel modo di vedere l'oggetto artistico.

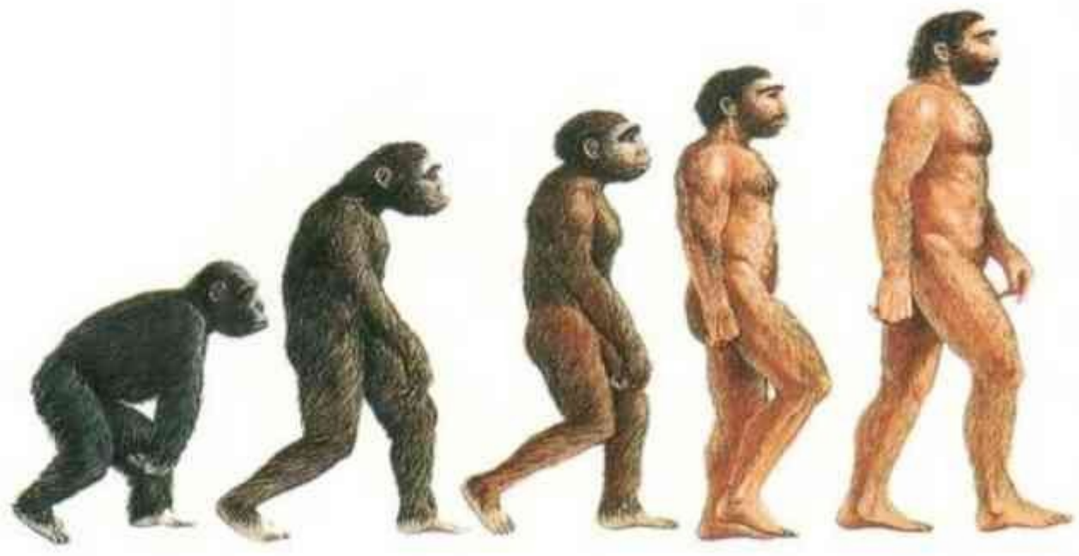
Napoleone, Ingres, 1806



Daguerre e il dagherrotipo, 1839



Costruzione di locomotive nelle fabbrica Breda di Sesto San Giovanni (fine '800)



Darwin e l'origine della specie, 1859

- Il romanticismo è in contrapposizione al Neoclassicismo, che si riferiva al mondo classico come modello da imitare e ricercava oltre al bello ideale anche valori assoluti e universali, le tematiche del Romanticismo si rivolgeranno invece al recupero della storia delle singole nazioni e delle singole culture.

- Esisterà un romanticismo inglese, uno italiano, uno francese, uno tedesco…

- È il Romanticismo che si sviluppa in ambito tedesco tuttavia ad opporsi in modo più determinante alle regole del neoclassicismo, valorizzando la spontaneità espressiva data dalle passioni e dal sentimento.

Nell'estetica romantica sono fondamentali due pensieri:

- -il sentimento del pittoresco, sviluppatosi in Inghilterra, che ricerca un tipo di bellezza spontanea (ed ecco spiegata la natura incontrollata ed incontrollabile)

- -l'idea del sublime, definita da Kant come “ciò che è assolutamente grande”, concetto che riferito alla natura la vede come creatrice o distruttrice e comunque anche in relazione con il concetto religioso di entità superiore.

- Il Romanticismo pervade tutti i campi: pensiero filosofico, letteratura, musica e arte.

- Gli artisti che aderiscono a questa corrente hanno studiato nelle Accademie e quindi, in teoria, sugli insegnamenti neoclassici ma pensano comunque che la cosa più importante sia il genio personale che differisce da persona a persona.

- Sono quasi in antitesi con l'ideale di perfezione estetica neoclassica, per loro la bellezza risiede nello spirito e nell'anima, questo porta ad opere molto espressive, torna in auge la pittura religiosa (con caratteristiche sentimentali e un po' pietistiche) ma anche i generi legati al ritratto, al paesaggio strettamente legato all'immagine della natura selvaggia simbolo di forza devastatrice o creativa e alle rappresentazioni storiche-mitologiche-letterarie.

- L'artista di questo periodo è un intellettuale, con propri interessi e ideali liberamente espressi nella sua arte.

- Nei ritratti viene esaltato soprattutto il temperamento del soggetto ritratto, l'aspetto epico ed eroico.

- La natura viene vista come grandiosa e potente (gli elementi naturali per l'artista romantico comunicano un senso di infinito, come il mare e le atmosfere tempestose e i tramonti struggenti).

- La pittura romantica ha forti contrasti chiaroscurali, atmosfere suggestive, composizioni vorticose di taglio diagonale ed esplora anche mondi irrazionali come quelli del sogno, delle visioni e dei viaggi esotici alla ricerca di emozioni forti di cui sente il bisogno l'animo romantico.

Andrea Appiani - Giuseppina de Beauharnais

Guardate che differenza nella rappresentazione della natura tra un artista neoclassico e uno decisamente romantico

C. Friedrich Cimitero dell'abbazia sotto la neve

- Il maggiore rappresentante del romanticismo tedesco è **Friedrich**, che seppe infondere alle sue opere un senso della natura, ora descritta in atmosfere malinconiche tinte da toni sottilmente crepuscolari e rievocanti il tema della morte. Il soggetto non è la figura umana, spesso di spalle, ma la natura stessa, simbolo dell'immensità di Dio. Natura creatrice ma anche distruttrice

Viandante sul mare di nebbia

Donna prima del sorgere del sole

Naufragio della Speranza

- Tra i pittori inglesi più rappresentativi di questo periodo c'è sicuramente **William Turner** che ama proporre scorci marini con onde e tempeste a volte così vorticosi e con forme e figure umane ridotte talmente al minimo da risultare quasi astratti.

William Turner - Eruzione del vesuvio 1817

Tempesta di neve, vapore, barca

- Mentre con **J. Constable**, sempre inglese ma quasi in opposizione a Turner, abbiamo rappresentazioni di ambienti e paesaggi naturali slegati da messaggi politici o sociali ma più strettamente collegati ai cicli naturali e ai normali cambiamenti di colori e stagioni.

IL carro di fieno

Il granturco

- L'opera che è, forse, il manifesto italiano di questo periodo è Il bacio di **Hayez**, romantico solo nell'apparenza, che vede due amanti abbracciati nel momento dell'addio o di un arrivo, vestiti in abiti medievali, in ambiente che si immagina quasi come un castello...con una figura che spia nell'ombra. L'opera si scoprirà solo in seguito essere invece prettamente politica con i colori degli abiti che richiamano direttamente un abbraccio (accordo) tra Francia e Italia, alleate contro l'invasione austriaca (infatti è stato dipinto dopo gli accordi di Plombierès).
- Ne esistono più versioni realizzate in periodi differenti.

Francesco Hayez, *"Il bacio"* (1859);
olio su tela, 110 x 88 cm.
Milano, Pinacoteca di Brera.

Girolamo Induno, allievo di Hayez, completerà iconologicamente la storia iniziata dal maestro nel 1862, tre anni dopo il bacio.

L'opera s'intitola "Triste presentimento".

Hayez, Alessandro Manzoni, Brera

Hayez, Malinconia, Brera

- Nel 1818 **Gericault,** francese, realizza il celebre dipinto intitolato la zattera della Medusa
- Ispirato ad un fatto di cronaca accaduto nel 1816, dipinge il dramma di un gruppo di uomini in seguito al naufragio della fregata francese, chiamata appunto Medusa, Il fatto, che colpì molto l'opinione pubblica, avvenne al largo delle coste africane.
- Solo pochi si salvarono. Ci furono polemiche quando il dipinto venne esposto al Salon del 1819

- Anche con **Delacroix**, altro esponente francese, troviamo opere a sfondo storico quali La libertà guida il popolo, dove l'allegoria della Libertà, rappresentata da una donna, guida un popolo formato da studenti, borghesi, poveri e personaggi di tutte le età, bambini compresi (e autore compreso che si autoritrae con moschetto in mano).

- **L'architettura eclettica** dell'800, presente soprattutto a partire dal terzo decennio del secolo, produce edifici che non sono realizzati con uno stile proprio, ben riconoscibile, ma sono il risultato dell'unione di stili diversi, ripresi da epoche precedenti ed è uno stile che in tutta Europa si sviluppa di pari passo con l'affermarsi della classe borghese.
- Avremo così edifici in stile neorinascimentale, neobizantino, neogotico o neoromanico (avremo così la mole antonelliana, ma anche le varie gallerie cittadine coperte da volte a botte in ferro e vetro come la galleria Vittorio Emanuele II a Milano).

Parlamento inglese

Mole Antonelliana

Prof.ssa Veronica Biraghi

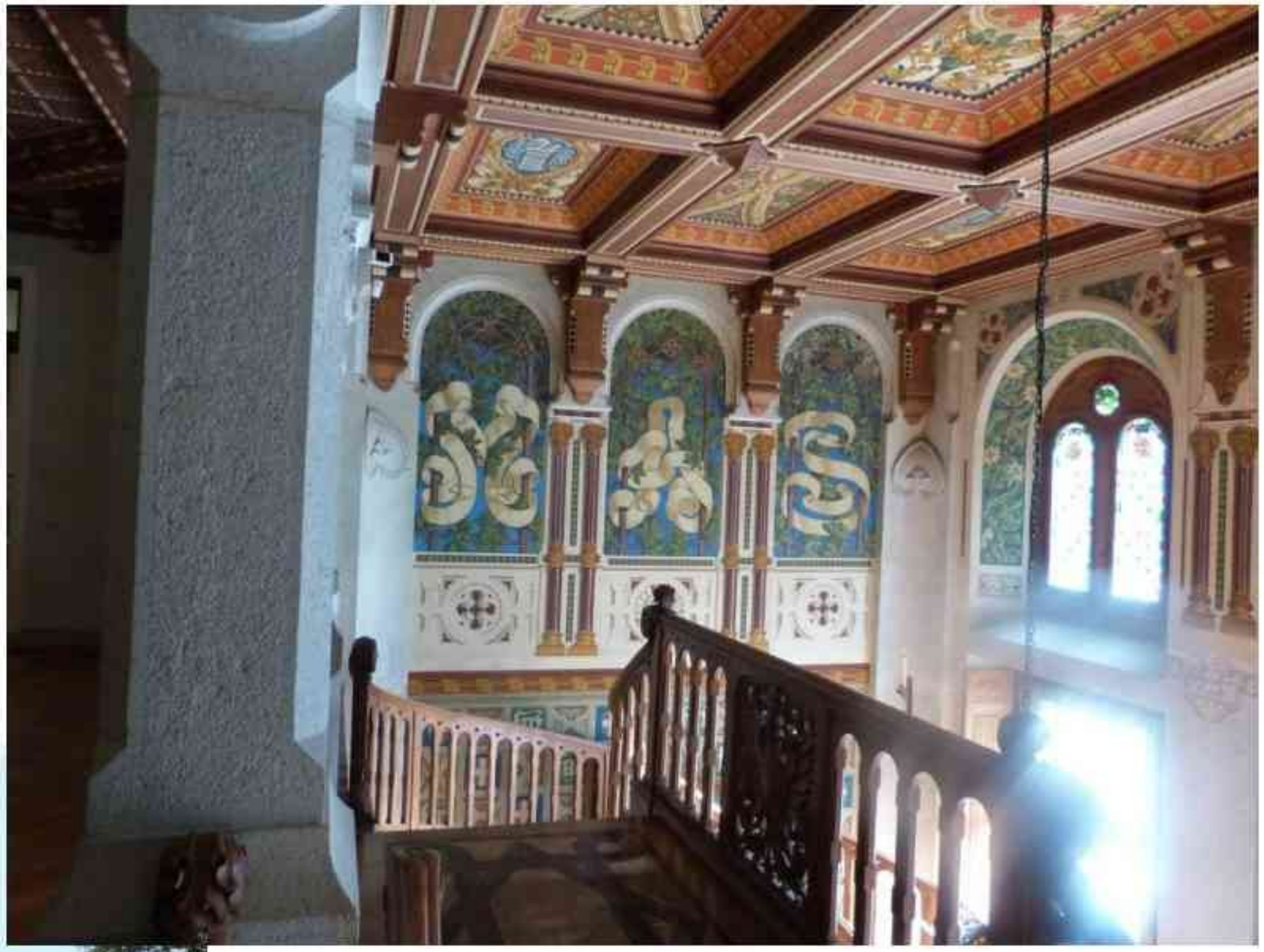
Gli ingegneri affiancano ormai gli architetti nella realizzazione delle nuove opere. Cambiano i materiali e si fa largo uso di **ferro e cemento**. Uno degli esempi più famosi è la Torre Eiffel, realizzata tra il 1887 e il 1889 per l'Esposizione Universale a Parigi. In teoria nata per essere poi smontata è di fatto diventata il simbolo francese.
Piccola curiosità: l'ingegnere Gustave Eiffel ha realizzato anche la struttura portante interna della Statua della Libertà donata all'America nel 1886

7 Dicembre 1887: Costruzione delle gambe con ponteggi. | 20 Marzo 1888: Completamento del 1 ° livello. | 15 Maggio 1888: Inizio della costruzione di seconda fase. | 21 agosto 1888: Completamento di 2 ° livello | 26 dicembre 1888: Costruzione di stadio superiore | 15 Marzo 1889: Costruzione della cupola

In Italia le nuove tecniche costruttive vengono utilizzate soprattutto per realizzare le gallerie come ad esempio:
Galleria Vittorio Emanuele II a Milano o quella dedicata ad **Umberto I a Napoli**

- L'architettura prende sempre più spunto dall'arte medievale, soprattutto gotica (si avranno così abitazioni private veri e propri piccoli o grandi castelli da fiaba).
- Con le nuove tecniche costruttive vengono quindi riproposti castelli da fiaba quali Nauschwanstein in Germania (fatto costruire da Ludwig di Baviera detto anche il re pazzo)

- il Castel Savoia a Gressoney (fatto costruire da Margherita di Savoia).
- Residenze antiche ma progettate e realizzate con tanto di impianti elettrici e soluzioni modernissime quali passavivande e acqua corrente.



- Con il romanticismo gli scultori si liberarono dei modelli del passato per darsi alla creazione di opere caratterizzate dal predominio della componente emotiva, in netta rottura con la linearità neoclassica.
- Nelle opere di **Bartolini**, direttore dell'Accademia di Carrara e poi docente in quella fiorentina, si nota la copia da modelli dal vero al posto dell'osservazione di modelli classici e statue antiche. E' molto evidente il rapporto tra uomo e Dio nelle espressioni e nella resa dei sentimenti. Il marmo è levigato, lucido, curato come nelle statue greche ma le posizioni dei corpi sono molto più naturali e realistiche.

Bartolini, Fiducia in Dio, 1834

Giovanni Duprè, scultore toscano seguace di Bartolini.
All'inizio le sue opere fanno scandalo perché sono troppo realistiche e viene addirittura accusato di averle realizzate dopo aver realizzato un calco dal vero, come ad esempio l'Abele moribondo. Nella Pietà invece riesce ad unire un soggetto classico con una resa dei sentimenti tipica del periodo romantico.

Duprè, Abele moribondo, 1843

Duprè, Pietà, 1867